

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI
UMANIZZAZIONE DELLA MEDICINA DI EMERGENZA ATTRAVERSO UNA RICERCA-AZIONE SUGLI
SPAZI DI ATTESA NEL QUADRO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MEDICINA
D'EMERGENZA**

Premesso che:

- L'Azienda USL di Bologna ha avviato e consolidato negli anni proficue relazioni istituzionali con Enti del Terzo Settore (ETS), in particolare con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), che esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 CTS).

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L. 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) contenente le disposizioni per la tutela dei dati personali e il D.lgs. 196 del 30 giugno 2023 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. contenente il "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, c. 2 lett.b) della L. 106 del 6 giugno 2016", d'ora in poi per brevità CTS;
- gli art. 45 e segg. del CTS che istituiscono e regolano presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'iscrizione al quale costituisce condicio sine qua non per la qualificazione di Ente del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 contenente il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che esclude dall'applicazione della disciplina dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal titolo VII del CTS, finalizzati allo svolgimento di attività a spiccata valenza sociale che le PA attuano mediante modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di sinallagmaticità e posti in essere nel rispetto delle regole di trasparenza e parità di trattamento;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019 contenente le "Linee Guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di adozione delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", che ha dato precise indicazioni a supporto delle PP.AA nella concreta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del CTS;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale n. 261 del 26 ottobre 2021, che individua i termini di avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a decorrere dal 23 novembre 2021;
- la L.R. Emilia-Romagna n.3 del 13 aprile 2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva" con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento

dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Rilevato che:

- l'art. 118, c. 4 della Costituzione sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale secondo il quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" (modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 e s.m.i.) – nello specifico l'articolo 14 c.7 del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., che stabilisce la necessità di favorire "la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti";
- il legislatore ha ritenuto che gli istituti indicati nel D.Lgs. 117/2017, quali la co-programmazione e la co-progettazione (art. 55 CTS) nonché la stipula di convenzioni per le quali ha individuato i soggetti, le finalità e i principi fondamentali (art. 56 CTS), siano adeguati "non solo a sostegno delle attività degli Enti del Terzo Settore, bensì anche ad integrazione delle stesse con quelle delle P.A." (DM 72/21);

Richiamate altresì:

- la Deliberazione aziendale n. 214 del 23/06/2023 con la quale è stato approvato il "Regolamento Aziendale in materia dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)";
- la Deliberazione aziendale n. 362 del 25/10/2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia".
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1444 del 01/07/2024 avente come oggetto "Progetto di umanizzazione della medicina di emergenza attraverso una ricerca-azione sugli spazi di attesa nel quadro della riorganizzazione del sistema di medicina d'emergenza - assegnazione delle risorse alle aziende USL capofila del progetto e contestuale impegno di spesa CUP E49I24000320001".

Visti gli artt. 3, 7 e 9.2 del Regolamento Aziendale sopracitato che disciplinano i criteri di individuazione degli ETS, la gestione della co-progettazione e la gestione dell'avviso pubblico per la co-progettazione.

Tutto ciò premesso, l'Azienda USL di Bologna rende noto il presente

AVVISO

Art. 1 – Oggetto e finalità della co-progettazione

L'Azienda USL di Bologna intende selezionare un ETS per la realizzazione di interventi di ricerca azione sugli spazi di attesa della medicina di emergenza, nel quadro della riorganizzazione del sistema regionale di medicina di emergenza, che prevedano il coinvolgimento attivo di studenti universitari di varie aree umanistiche dell'Università di Bologna che, dopo una formazione dedicata, si prendano cura da una parte di un buon clima della sala di attesa (attraverso attività di ascolto, orientamento e informazione) e dall'altra raccolgano attraverso le modalità dell'osservazione partecipante elementi sugli accessi dell'utenza, sulle necessità e l'uso degli spazi e sulle necessità informative.

Le finalità di questa co-progettazione sono:

- Strutturazione di un modello integrato nel sistema regionale di medicina di emergenza, nel quadro della riorganizzazione in corso, finalizzato all'umanizzazione degli spazi di cura attraverso il miglioramento dell'accoglienza e dell'attesa degli utenti e del presidio informativo sui servizi della medicina di emergenza;
- Documentazione attraverso un'adeguata reportistica di materiale di ricerca qualitativo relativo agli accessi in Pronto Soccorso inclusivo di un'analisi sulla comprensione ed efficacia dell'informazione territoriale sui CAU;
- Attivazione del progetto presso n.ro 3 Pronto Soccorso e n.ro 1 CAU nel territorio di Bologna ed n.ro 1 Pronto Soccorso nel territorio imolese;
- Partecipazione/coordinamento a un tavolo di lavoro regionale finalizzato alla valorizzazione dell'esperienza svolta che metta a sistema altre esperienze di umanizzazione degli spazi della medicina di emergenza;
- Elaborazione dell'esperienza svolta per sviluppare una proposta di allargamento e applicazione ad altre realtà territoriali a livello regionale.

Art. 2 – Durata della Convenzione

Il rapporto di collaborazione nella sua configurazione complessiva, tra l'Azienda e l'ETS individuato, sarà regolato da apposita Convenzione, che ne stabilirà la durata, redatta secondo lo schema di cui alla Deliberazione aziendale 362/2023 da implementare nei termini e modalità specifiche.

Art. 3 – Risorse economiche

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente selezione l'Azienda USL di Bologna prevede la copertura economica complessiva di € 103.000, da ripartire attraverso modalità che saranno specificate all'atto della stipula della Convenzione e in linea con gli sviluppi progettuali specifici.

Art. 4 – Requisiti soggettivi di partecipazione

Il presente avviso è rivolto agli ETS elencati all'art. 4 del CTS che svolgono attività in ambito sanitario, sociosanitario, sociale e assistenziale, nonché le altre attività di interesse generale previste dall'art. 5 del CTS e che abbiano i seguenti specifici requisiti:

- essere iscritti da almeno 6 mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- non avere riportato alcuna delle sanzioni previste dall'art. 9 c. 2 del D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii., che comportano divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di essere ottemperanti a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche solo potenziale con l'Azienda USL di Bologna;
- di essere ottemperanti alle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (c.d. pantouflage);
- di aver preso visione del Regolamento aziendale, pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna al seguente link: https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/agl/trasparenza/attigenerali/deli0000214_2023_stampunica_no_segnapost_o.pdf/view;
- di essere costituiti da almeno 2 anni;
- di avere un numero di soci/associati non inferiore a 3;
- presenza nello statuto di attività compatibili con quelle di cui al presente avviso.

Art. 5 – Cause di esclusione

I requisiti elencati all'art. 4 devono sussistere al momento della presentazione della domanda al presente Avviso e devono essere mantenuti anche per tutta la durata del procedimento, pena l'esclusione.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Gli ETS interessati potranno manifestare l'interesse di partecipazione al presente Avviso, presentando apposita domanda, sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante e redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente Avviso (Allegato A), reperibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- deliberazione o atto dal quale si evinca la titolarità del Legale Rappresentante dell'Ente;
- atto costitutivo e statuto;
- iscrizione dell'ETS al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi del CTS.

Gli ETS interessati dovranno, inoltre, dichiarare quanto dettagliato all'art. 4; le dichiarazioni dovranno essere rese nella forma prevista dal DPR n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione, per i dati oggetto di registrazione in pubblici registri, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio), così come predisposto nell'Allegato A.

La domanda, completa della documentazione richiesta ed in un unico file il **formato .pdf**, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, **entro le ore 24:00 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso**.

Le domande di manifestazione d'interesse potranno pervenire all'Azienda USL di Bologna esclusivamente con la seguente modalità: **a mezzo PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.ausl.bologna.it**

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto di umanizzazione della medicina di emergenza attraverso una ricerca-azione sugli spazi di attesa nel quadro della riorganizzazione del sistema di medicina d'emergenza"

Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL di Bologna ove, per qualsiasi motivo, le domande non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'Azienda USL di Bologna provvederà al controllo sulla veridicità dei contenuti resi nelle dichiarazioni oggetto di selezione.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle proposte

All'esito della verifica di cui al precedente articolo, apposita Commissione aziendale esaminerà e valuterà le singole domande pervenute per individuare l'ETS idoneo a stipulare la Convenzione, secondo i criteri di seguito descritti, cui viene attribuito un punteggio in scala:

CRITERI	PUNTEGGIO
Adeguate organizzazione per il perseguimento delle attività di interesse generale, con riferimento al numero dei volontari e alle risorse disponibili	DA 0 A 5
Esperienza maturata dall'ETS nello svolgimento di attività analoghe a quelle descritte nel presente avviso negli ultimi 5 anni nell'ambito delle PP.AA.	DA 0 A 5
Esperienza maturata dall'ETS nello svolgimento di attività analoghe a quelle descritte nel presente avviso negli ultimi 5 anni nell'ambito del Servizio Sanitario;	DA 0 A 5
Esperienza maturata dall'ETS nello svolgimento di attività analoghe a quelle descritte nel presente avviso negli ultimi 5 anni nell'ambito del territorio di Bologna	DA 0 A 5
TOTALE	/20

Art. 8 – Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

In esito alla valutazione delle domande presentate e della verifica dei requisiti di cui ai punti precedenti, l'Azienda USL di Bologna con proprio atto approva l'elenco degli ETS idonei allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, i dati personali, compreso i dati di natura particolare, raccolti, anche in modalità automatizzata, nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali relative alla procedura di manifestazione di interesse.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda AUSL di Bologna, con sede legale in via Castiglione n. 29, 40124 Bologna, telefono: 051 6584910, PEC: protocollo@pec.ausl.bologna.it

Ai sensi degli artt. 15 - 22 del GDPR 2016/679 i partecipanti hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda AUSL di Bologna. A tal fine è possibile presentare apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati personali dell'Azienda AUSL di Bologna, scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@aosp.bo.it oppure pec: dpo@pec.aosp.bo.it.

Sussistendone i presupposti, è possibile anche presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata all'interno del sito web istituzionale dell'Azienda AUSL di Bologna all'interno della sezione "privacy policy" (sotto la voce "informative sul trattamento dei dati personali"). Ai fini dello svolgimento dell'attività prevista nel presente Avviso, l'Azienda AUSL di Bologna si configura quale Titolare di trattamento dei dati personali ed individua, ai sensi dell'art.28 e sgg. del Regolamento UE 2016/679, l'ETS aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati personali."

Art. 10 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda AUSL di Bologna nella sezione "Avvisi e indagini di mercato" e nella sezione "Sovvenzioni e Contributi" per 15 giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Art. 11 – Ulteriori Informazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inviando specifici quesiti tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.ausl.bologna.it da inoltrare entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto di umanizzazione della medicina di emergenza attraverso una ricerca-azione sugli spazi di attesa nel quadro della riorganizzazione del sistema di medicina d'emergenza"

ALLEGATI

Allegato A – Schema di domanda

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà

Allegato C – Elenco ai fini di valutazione di idoneità reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ex dpr 445/2000